

# LA CITTÀ CHE PROTESTA

**SAN PIERO E PUTIGNANO  
IN QUESTE DUE STRUTTURE  
LA SITUAZIONE PIU' GRAVE:  
INFILTRAZIONI E DEGRADO**

## Tombe allagate e degrado: allarme cimiteri «Subito una commissione d'indagine» «Santa Alleanza» delle opposizioni: «Individuare le responsabilità»

di **FRANCESCA BIANCHI**

UNA commissione d'indagine per scavare nel degrado che avanza dentro i cimiteri comunali. Obiettivo dichiarato: individuare eventuali responsabilità a carico di amministratori, dipendenti, collaboratori del Comune o di enti ad esso legati. A chiederla sono i gruppi consiliari di opposizione, per una volta alleati: Forza Italia-Pdl, Ncd, Noi Adesso Pisa, Una città in Comune e Movimento Cinque Stelle. Una mozione — che nelle intenzioni dei firmatari dovrebbe arrivare in consiglio entro il mese di novembre e quindi entro la ricorrenza dei defunti — che arriva a conclusione di un anno di sopralluoghi e incontri fortemente voluti dalla prima commissione di controllo e garanzia su impulso, in particolare, dei Cinque Stelle. Percorso a tappe tra i cimiteri cittadini che si è concluso con una 'fotografia' allarmante: tombe e cappelle allagate al cimitero di San Piero e in quello di Putignano, impianti elettrici non a norma, infissi e pavimentazioni in abbandono e un contratto di global service (con Manutentcoop) in regime di proroga che presenta numerosi punti critici.

«**STIAMO** parlando di gravi problematiche irrisolte e presenti ormai da anni per le quali mai sono state verificate le eventuali responsabilità — afferma il capogruppo di Forza Italia, Pdl Giovanni Garzella — il degrado è massimo, anche in strutture di recente costruzione. Sfilate, 'botti', Internet Festival: niente di tutto questo è un servizio essenziale per i cittadini. I cimiteri sì». «Il nodo è anche il global service il cui contratto scaduto è stato

**L'INCHIESTA**

**«Si spende per Festival e servizi non essenziali, ma qui trionfa l'abbandono»**

prorogato in attesa del nuovo bando — aggiunge Raffaele Latrofa (Ncd) — non esiste un monitoraggio sulle attività svolte, cosa gravissima. Non solo: le mansioni previste dal contratto, che siamo riusciti ad avere tra le mani dopo 8 mesi di continue richieste, in realtà non coprono tutte le necessità tanto che il Comune provvede sistematicamente ad affidare per via diretta lavori ad altre 'dittarelle'. Non saremmo arrivati alla mozione per una commissione d'indagine se la maggioranza avesse dimostrato maggiore flessibilità e apertura. Ma è stato da subito un muro contro muro, in particolare sul tema delle responsabilità che è poi ciò che interessa ai cittadini». «La verità — dice Maurizio Nerini (Nap) — è che il degrado è assoluto e che in cimiteri come quello di San Piero non si tumula più, chi muore sul litorale deve essere sepolto al suburbano. Problemi per i quali la 'spaventosa carenza di personale' denunciata dall'assessore Serfogli potrebbe essere solo un alibi...». «La situazione dei cimiteri è stata al centro del nostro primo atto ispettivo — ribadisce Elisabetta Zuccaro (M5S) — il degrado dimostra due cose: che i lavori fatti precedentemente non sono stati fatti a regola d'arte e che manca del tutto un monitoraggio». «Il nostro intento non è persecutorio né esiste una volontà punitiva — conclude Marco Ricci (Una città in Comune) — la commissione ha il solo scopo, vogliamo che sia chiaro, di migliorare un servizio fondamentale per il cittadino».





**DEGRADO** Uno scorcio del cimitero suburbano e tombe allagate a San Piero. Sopra, le opposizioni